

Mantova

Corso di miniatura medievale al convento di San Francesco

Appuntamento tra storia, arte e spiritualità il 23 e 24 febbraio presso il convento di San Francesco dei Frati minori, a Mantova, in piazza San Francesco d'Assisi 5, dove si scopriranno i segreti della miniatura medievale. Nel laboratorio "La miniatura insulare. Tra Celti e Longobardi", organizzato dall'Università popolare San Francesco, ci si addenterà nei misteri dell'arte della miniatura e degli intrecci alomedievali delle isole britanniche, espressi negli stili dei libri di Durrow, Lindisfarne e Kells. Docenti saranno Erika Guandalini e Maurizio Parascandolo. Per informazioni: tel. 339.3674135. (P.V.)



Il corso è in programma il 23 e 24 febbraio

Un libro racconta la storia e l'arte del «duomo della Bassa»

Quingentole

Un'agile monografia scritta da Romano Penitenti sulla chiesa della metà del '700

Una narrazione con parole e immagini per far conoscere la storia della chiesa di Quingentole, intitolata al duomo della Bassa. Se ne è fatto interprete Galliano Penitenti con un'agile monografia presentata a corte Breda il 15 gennaio, nella festa del patrono della comunità, san Mauro. L'autore ha preso spunto da alcuni appunti pubblicati nel 2017 da don Marco Bigli, parroco di allora, approfondendone i contenuti con la consultazione di documenti dell'Archivio e del Museo diocesano, e accompagnandoli con fotografie. Scorrendo le pagine,



Un'immagine notturna della parrocchiale di Quingentole, edificata negli anni 1751-1754 dal vescovo Guidi di Bagno, che in paese possedeva una residenza per la villeggiatura

è possibile seguire le vicende storiche della costruzione, rendersi conto delle tante opere d'arte che arricchiscono l'edificio, apprezzare le sollecitazioni religiose contenute nei dipinti, negli arredi liturgici, nelle tradizioni ormai sedimentate nei secoli, ritrovare le memorie del proprio vissuto.

La chiesa fu costruita tra il 1751 e il 1754 in stile tardo barocco e dal finanziamento del vescovo Antonio Guidi di Bagno, che già possedeva a Quingentole una villa, usata come residenza di villeggiatura. Ne sono testimonianza i numerosi stemmi nobiliari della casata che compaiono su e-

lementi architettonici e decorativi. Se progettista e maestranze, pur di grande levatura, sono rimasti anonimi, ben conosciuti sono invece gli artisti che abbellirono la chiesa. Sono gli stessi che in quel periodo decorarono i più importanti palazzi mantovani, come lo Schivoneglia e il Cadioli, che a Quingentole realizzarono le tele poste in controfacciata e nelle cappelle. Alla presentazione, insieme all'autore hanno partecipato Tiziano Lotti, presidente dell'associazione "Civiltà d'abitare" che ha sponsorizzato la pubblicazione e il sindaco Anna Maria Caleffi per il patrocinio dato all'iniziativa. Nella Roveri ha poi commentato l'evento, sottolineando come il terremoto del 2012 abbia destato un interesse profondo per la storia del paese. Erano presenti anche monsignor Giancarlo Manzoni e alcuni sacerdoti che negli anni hanno guidato la comunità: l'attuale parroco don Roberto Buzzola, don Marco Bigli e don Renato Zenezi. Oriana Caleffi

Dopo molti anni, la sede mantovana del consorzio del Parmigiano Reggiano si è trasferita dalla città nell'Oltrepò Legami più intensi con gli associati

Novità e tradizione, strategia per il futuro

DI MAURIZIO CASTELLI

Qui, per il formaggio Parmigiano Reggiano mantovano, innovazione e tradizione vanno di pari passo. Conclude così l'inaugurazione della nuova sede consortile a Pegognaga e la tavola rotonda, dedicata al tema del grande formaggio nel nostro territorio, il presidente del consorzio Nicola Bertinelli. Un evento storico: la sede del consorzio, sezione di Mantova, è da decenni in città in via Cappello. Ma l'esigenza di un rapporto più stretto con gli associati, che anche qui si stanno riducendo, ha suggerito di insediarsi a Pegognaga, comune tra i più rappresentativi per la presenza di allevamenti e di latterie. Aspetto questo rafforzato dalla forte presenza della cooperazione, quasi esclusiva nel lattiero caseario, ma decisiva anche in altri segmenti della produzione alimentare e dei servizi. Lo è, ad esempio, la soluzione del problema della gestione dei reflui zootecnici, fatta propria dai soci della cooperativa San Lorenzo, che Angelo Rossi, coordinatore di

Pegognaga

Un formaggio di qualità venduto a prezzi elevati: occorre saper gestire il rapporto tra la domanda e l'offerta. Il 39% va all'estero: più attenzione alle contraffazioni

Clal e della tavola rotonda, ha citato chiedendo ad Alessandro Gandolfi, vicepresidente della cooperativa, di raccontare in breve. La sede del Parmigiano Reggiano è quindi tornata a casa, nel territorio proprio. «Casa vuol dire famiglia e valori che sono al centro del nostro sistema di fare il formaggio», ha sostenuto all'inizio dell'inaugurazione Bertinelli, seguito dal parroco di Pegognaga don Flavio Savasi che ha ricordato la bellezza e la bontà, qualità importanti nelle relazioni familiari, interpersonali e sociali. Poi, la tavola rotonda,

dove si è riproposto l'interesse per le dinamiche mercantili e la particolare congiuntura economica, oggi favorevole per i produttori. Ancora del presidente è il racconto di come si sia potuti arrivare agli attuali elevati prezzi di mercato e come si possa continuare a mantenerli, nell'apparente contraddizione tra i principi macro e microeconomici. Se aumenta la quantità offerta il prezzo dovrebbe diminuire, invece gli attuali ed elevati prezzi di mercato confermano la strategia del consorzio, accolta dai produttori con il piano di regolazione dell'offerta. Questo ha come obiettivo la gestione dell'offerta adeguandola alla domanda. Il tutto è reso possibile con l'apertura di nuovi spazi di mercato, ottenuti adottando un nuovo stile di comunicazione, con lo sviluppo dei mercati esteri - oggi ben il 39% del Parmigiano Reggiano è esportato - e con la lotta alla contraffazione. Ma vi ha concorso anche il fatto che l'aumento dell'offerta ha sostituito il prodotto contraffatto e così mantenuto la stabilità del rapporto domanda/offerta. Il vero rischio dell'anno 2019 è, però, che il prezzo si mantenga troppo elevato tanto da raggiungere un prezzo da "prodotto da ricorrenza", il che vorrebbe dire entrare in un mercato diverso dall'attuale. Oggi infatti le politiche mercantili del consorzio sostengono il consumo quotidiano di Parmigiano Reggiano, non solo il consumo in occasione delle festività. Altra singolarità del convegno è che Bertinelli ha sottolineato le scelte consortili suscitando la convinta adesione degli altri relatori, pur con varie sfaccettature. Ad esempio, Carlo Zanetti, presidente della Camera di commercio di Mantova, dopo aver ricordato questo «brand fantastico», ha suggerito una maggiore attenzione per la comunicazione e insistito sulla necessaria rigidità dei controlli. Anche Paolo Carra, presidente del Consorzio Lattiere Virgilio, ha approvato la linea di conservare un elevato budget consortile per la comunicazione, «una strada fondamentale da mantenere» ma ricordando che il successo del formaggio è dato dal suo legame con il territorio, suscitando così il consenso dei sindaci presenti. Claudio Truzzi, responsabile dell'ufficio qualità Metro, ha invece ricordato la grande differenziazione dei mercati esteri e la prudenza necessaria quando si voglia avvicinare il mercato cinese. Che chiede solo formaggi a prezzo basso. Del presidente della sezione di Mantova Sergio Frignani i saluti finali, prima del gradevole rinfresco, accolto con gioia specie dai giovani studenti del corso Its «Felice Carpi» di Mantova.

Suzzara

Volontari ospedalieri, sei incontri di formazione

Sei incontri, dal 2 marzo al 3 aprile, per preparare i volontari delle strutture sanitarie. L'iniziativa, gratuita, è organizzata dall'Associazione volontari ospedalieri (Avo) di Suzzara, presente nei reparti di medicina generale, riabilitazione, chirurgia e ortopedia dell'ospedale e presso la fondazione suzzerese "Luigi Boni", che ospita gli anziani. Il corso inizierà sabato 2 marzo, alle 16, nella sala conferenze della fondazione (via Cadorna 4), con l'approfondimento del tema "I compiti del volontario Avo". Insieme a Enrico Guida, presidente dell'Avo di Suzzara, interverranno l'assessore comunale Alessandro Guastalli e alcuni presidenti dell'associazione, impegnati in località emiliane: Stefano Bagnoli (Correggio), Rosanna Borali (Carpi) e Franca Huller (Guastalla). Questi i temi degli incontri successivi. Mercoledì 6 marzo: "Sofferenza e solitudine nella persona anziana" con Luc Pieter De Vreese, direttore sanitario della fondazione "Boni". Mercoledì 13 marzo: "Come trasformare una disgrazia in una grazia", a cura di Luca Raffaldoni, formatore e psicologo. Mercoledì 20 marzo, Sabina Lasagna, educatrice professionale, affronterà l'argomen-



Suzzara, volontari ospedalieri a un corso

to: "Problematica-gestione dei comportamenti delle persone anziane della Rsa". Il mercoledì successivo, 27 marzo, monsignor Paolo Gibelli, parroco dell'Immacolata a Suzzara, proporrà una riflessione sul tema "Ero malato e mi avete visitato", mentre mercoledì 3 aprile il corso si concluderà con gli interventi di Gianpaolo Spaggiari (presidente Avo di Mantova) ed Enrico Guida (presidente Avo di Suzzara) sull'impegno morale e civile dei volontari. Per iscriversi basta partecipare al primo incontro. Gli appuntamenti avranno inizio alle ore 17.30. Per maggiori informazioni, telefonare al numero 335.7469135. (A.P.)



I sindaci, il presidente Bertinelli e il parroco don Savasi davanti alla sede del Parmigiano Reggiano

Procedono i lavori per la tangenziale: non più autotreni nel centro del paese



Guidizzolo, la tangenziale

Entro breve tempo sarà aperta al traffico a Guidizzolo la nuova rotatoria di cascina Ridelino, realizzata dalla Provincia di Mantova nell'ambito dei lavori per la nuova tangenziale. Sono stati completati tutti i manufatti in calcestruzzo armato, i rilevati stradali e la pavimentazione, a eccezione dello strato finale di asfalto. Sistemati i cigli stradali e i fossi, predisposte le canalizzazioni per l'impianto della nuova illuminazione pubblica. La galleria artificiale di San Cassiano è già stata collaudata: mancano alcune opere di finitura che sono in corso di esecuzione. Sono in fase di realizzazione anche i nuovi rilevati stradali delle rampe dello svincolo. Il presidente della Provincia, Beniamino Morselli, si dichiara soddisfatto per come stanno procedendo i lavori. «Si incominciano concretamente a vedere alcuni dei punti principali dell'importante opera - aggiunge - e destinata ad avere un rilevante impatto sulla viabilità di tutta l'area dell'Alto Mantovano». I motivi della soddisfazione sono evidenti: la tangenziale si colloca sul percorso della strada statale Gotiese, che collega Mantova a Brescia, un'arteria molto battuta ogni giorno dal traffico autostradale, in particolare di mezzi pesanti. Consentirà di evitare l'attraversamento del centro abitato di Guidizzolo. L'ultimazione dell'intero intervento è prevista entro il mese di dicembre del prossimo anno. Con un costo complessivo di circa 45 milioni di euro, coperti in buona parte da un finanziamento della Regione Lombardia e per il resto da fondi reperiti dalla Provincia di Mantova, l'opera è la più complessa e articolata tra quelle realizzate sul territorio mantovano. (P.V.)

Guidizzolo

L'opera dovrebbe essere completata entro il 2020, con un costo di circa 45 milioni di euro

Mirabilia incontro al MUSEO DIOCESANO - piazza Virgiliana, 55 - Mantova con Nicoletta Novaro, counselor, terapeuta della Neuro e Psicomotricità

LE EMOZIONI DEI BAMBINI martedì 29 gennaio 2019 ore 20.30 GESTIRE CONFLITTI E GELOSIE TRA FRATELLI E COETANEI INFO: 328.2477678

«Bundén» premia i gruppi di volontariato



dirigenti dei gruppi che hanno ottenuto i contributi

Bondeno di Gonzaga

Quindici associazioni della zona hanno ricevuto contributi per lo svolgimento delle loro attività

Nella cornice di corte Matilde, a Bondeno di Gonzaga, l'associazione «Bundén in piazza» ha organizzato una cerimonia per consegnare i contributi a quindici associazioni di volontariato. In una sala gremita di persone, il presidente Vanni Bossi ha provveduto alla consegna, sottolineando il gesto con queste parole: «Oggi qui c'è il mondo del volontariato ed è importante sapere ciò che i gruppi fanno, le loro problematiche, i bisogni delle famiglie. Alle nostre feste facciamo partecipare le associazioni, così hanno modo di farsi conoscere». All'incontro erano presenti il sindaco di Gonzaga, Claudio Terzi, e il parroco di Bondeno, don Luigi Rigghettini. I contributi sono stati consegnati all'associazione «La rondine» di Suzzara, associazione «Millementi» di Suzzara, Associazione per la ricerca sul cancro di Moglia e Suzzara, Associazione sclerosi multipla di Gonzaga, Associazione volontari ospedalieri di Gonzaga e Suzzara, Avis di Bondanello, Avis di Gonzaga, Caritas di Gonzaga, centro ricreativo culturale «L'incontro» di Gonzaga, cooperativa Chv di Suzzara, cooperativa «Il ponte» di Gonzaga, cooperativa «Tante tinte» di Palidano, Istituto oncoematologico di Mantova, scout Agesci di Gonzaga, scuola materna di Bondeno. Attilio Pignata